



il giornale del RIVENDITORE AGRICOLO

macchine, componenti, ricambi & servizi

GUARDARE oltre i nostri confini

Quattro chiacchiere con Alessandro Malavolti

► di Alice Borsani

Imprenditore e presidente di FederUnacoma, Malvolti non ha dubbi sulla strada che le aziende dovrebbero percorrere per crescere in un contesto sempre più complesso. Prima regola: avere una strategia chiara per la conquista di nuovi mercati



Segue a pag. 10

Trinciatrice ZETA di BERTI

► di Francesca Saporiti

Pronta ad operare in vigneto e frutteto, la nuova trinciatrice ZETA di Berti Macchine Agricole è dotata di carter cinghie centrale così da operare a centro fila ed ottenere un risultato preciso e perfettamente simmetrico con un solo passaggio, integrando diverse attrezzature per la gestione del sottofila

Segue a pag. 18



Focus vigneto

Produttività tra i filari

Sicurezza, efficacia, ottimizzazione e sostenibilità dei processi sono i principali driver che influenzano le scelte d'acquisto delle aziende vitivinicole. Il punto di vista di tre aziende protagoniste del settore: Ricosma, Rinieri e Celli

Segue a pag. 26

Kramp
Il primo punto vendita a Orzinuovi
a pag. 14

Moro Aratri
Nuovi accessori ad Agritechnica
a pag. 22

CM
Il futuro è smart
a pag. 24

Informazione & Convenienza

Abbonarsi è facilissimo

1 ANNO
€35
Spese di spedizione comprese



Koster Publishing S.p.A.
Via Liberazione 1 - 20068 Peschiera Borromeo - Milano
Tel. 02 55305067 - Fax 02 55305068
www.koster.it - E-mail: diffusione@koster.it

SOTTO LALENTE / CM Elevatori

IL FUTURO è sem

Cambiano i bisogni degli utilizzatori e l'of

CM continua a crescere e a consolidare la propria posizione sul mercato italiano e all'estero. Merito del costante aggiornamento della gamma di prodotti e degli investimenti compiuti dall'azienda per ottimizzare i processi produttivi

► di **Alice Borsani**

L'atmosfera, alla CM di Lugo, è molto positiva. Antonella Babini, al timone della società specializzata nella produzione di elevatori e attrezzature per la movimentazione agricola e industriale, e Martina Calini, responsabile commerciale, sono pronte ad archiviare un 2019 che non solo ha confermato le aspettative, ma le ha addirittura superate. Merito soprattutto dei buoni risultati segnati sia in Italia, che rimane la piazza di riferimento, sia all'estero dove l'azienda negli ultimi anni ha perseguito una politica di sviluppo che l'ha portata oggi ad avere una presenza sempre più diffusa in diverse macro regioni strategiche, grazie all'offerta di un prodotto



► Antonella Babini (a sinistra) e Martina Calini di CM. "I clienti sono sempre più attratti dalle nuove tecnologie: soprattutto le nuove generazioni cercano nelle potenzialità della sensoristica e della digitalizzazione la possibilità di ottimizzare i processi e aumentare produttività ed ergonomia dei mezzi"



dall'ottimo rapporto qualità / prezzo, articolato in una gamma completa che soddisfa le diverse esigenze operative.

A contatto con i clienti

"I mercati più interessanti per

noi sono attualmente il Sud America, il Nord Africa e le regioni subsahariane. Oltre ovviamente all'Europa, sia orientale che continentale, dove siamo presenti da più tempo e che presidiamo con partnership collaudate con importatori e distributori" ci spiega Martina Calini.

Cifra distintiva dell'approccio di CM, tanto in Italia quanto all'estero, è il contatto costante e diretto con i clienti: un impegno che viene ripagato da una fidelizzazione che è anche motore di sviluppo dei prodotti proposti. "Il dialogo ci porta nuove idee e nuovi suggerimenti per l'evoluzione delle nostre macchine che, in questo modo, sono sempre più vicine alle aspettative e ai bisogni degli utenti."

Obiettivo: innovare

Ma in che direzione sta andando il mercato? Dall'osservatorio di CM, le principali tendenze riguardano la richiesta di macchine con portate sempre più alte, fino a 25 - 30 quintali, in particolare da parte delle aziende che operano in campo aperto, e l'attenzione sempre più marcata degli utilizzatori verso l'innovazione tecnologica. "I clienti sono sempre più attratti dalle nuove tecnologie: soprattutto le nuove generazioni cercano nella potenzialità della sensoristica e della digitalizzazione la possibilità di ottimizzare i processi e aumentare produttività ed ergonomia dei mezzi" chiarisce Calini. L'agricoltura 4.0 insomma inizia ad essere una realtà.

Elevatore idraulico triplex: le caratteristiche

L'elevatore triplex a tre sfilì da 10 q.li di portata è caratterizzato da una struttura compatta, pensato per soddisfare le esigenze delle aziende impegnate in viticoltura e frutticoltura. L'elevatore si abbina a trattori di bassa e media potenza e presenta due cilindri di sollevamento laterali, invece del cilindro singolo centrale, garantendo una maggiore visibilità durante le attività di movimentazione, insieme a maggiore sicurezza e velocità operativa. Completano la dotazione della macchina i cuscinetti radiali a rulli cilindrici, quattro catene di sollevamento Fleyer, profili in acciaio ad U laminati a caldo, due cilindri laterali di sollevamento a doppio effetto, attacco a tre punti cat. 1, distributore idraulico a 4 leve, traslatore laterale a scorrimento su boccole autolubrificanti, forche pieghevoli e regolabili, cilindro di brandeggio con snodo regolabile e tubi di collegamento al trattore.

pre PIÙ SMART

ferta diventa ancora più tecnologica



► L'elevatore triplex a tre sfili da 10 q.li di portata è caratterizzato da una struttura compatta e pensato per soddisfare le esigenze delle aziende impegnate in viticoltura e frutticoltura

2020; pad.5 stand B2): da un lato nel miglioramento continuo delle soluzioni a catalogo e, dall'altro, nel lancio di strumenti e accessori completamente nuovi, pensati per soddisfare i nuovi bisogni del mercato.

“A Verona ci presenteremo con due novità: l'elevatore Triplex da 10 quintali, lanciato alla scorsa edizione di EIMA International in versione prototipale (vedi box) e oggi pienamente integrato nel nostro portfolio prodotti, e il nuovo distributore elettroidraulico proporzionale, sviluppato in collaborazione con Bosch Rexroth” spiega Calini.

Nuovo distributore elettroidraulico proporzionale

Il nuovo distributore può essere montato su tutti gli elevatori ed è basato sulla tecnologia Load Sensing. Attraverso l'utilizzo di un joystick ergonomico, l'utilizzatore ha un controllo ottimizzato della macchina in campo e può approdare a una migliore gestione complessiva del cantiere di lavoro riducendo i consumi complessivi (vedi box).

“Il mercato è decisamente pronto a compiere questo salto tecnologico e a investire nell'acquisto di un prodotto più sofisticato, a fronte di vantaggi operativi attesi in termini di produttività, sicurezza, facilità nella gestione del mezzo e controllo dei costi” sottolinea Calini.

Il nuovo sistema in particolare si rivolge a imprenditori agricoli, sia di piccole che di medie o

Distributore idraulico proporzionale

Il sistema del nuovo distributore elettroidraulico proporzionale opera sulla base della tecnologia load sensing interfacciandosi con l'impianto idraulico del trattore per richiamare solo la quantità di olio necessaria all'azionamento richiesto, in modo tale che il flusso sia sempre regolato in funzione del carico. Oltre a garantire un azionamento dell'attrezzatura senza scatti o sbalzi, assicura anche minori assorbimenti idraulici che permettono un contenimento dei consumi. L'intero sistema è gestibile in modo semplice e immediato direttamente dalla cabina o dal posto guida del trattore attraverso un joystick ergonomico installabile e successivamente spostabile nella posizione preferita dall'operatore. Sono presenti quattro pulsanti di azionamento, ognuno dei quali gestisce un movimento (salita e discesa, brandeggio avanti e indietro, traslazione destra e sinistra, apertura e chiusura dello stringicasse). Per la sicurezza operativa è presente un ulteriore pulsante posto posteriormente al joystick che attiva il circuito ed evita quindi che l'operatore possa inavvertitamente attivare un comando.



grandi dimensioni, impegnati nel lavoro in vigneto, frutteto e campo aperto e ha già suscitato l'attenzione di diversi interlocutori che, dopo le prime prove, sono rimasti colpiti dalle performance ottenute e dalla semplicità di utilizzo.

Qualità in prima linea

Il lancio dei nuovi prodotti è la testimonianza più evidente della vitalità di un'azienda che nell'ultimo periodo ha compiuto un profondo e continuo lavoro di riorganizzazione interna e, in parallelo, ha investito nel potenziamento della propria capacità produttiva, rinnovando macchine e linee. “Ricerchiamo la massima qualità in ogni fase del processo progettuale e produttivo: ogni richiesta proveniente dai clienti viene recepita e sviluppata dal team di lavoro composto dall'ufficio commerciale e dal reparto tecnico. I prototipi sono



► Cifra distintiva dell'approccio di CM, tanto in Italia quanto all'estero, è il contatto costante e diretto con i clienti: un impegno che viene ripagato da una fidelizzazione che è anche motore di sviluppo dei prodotti proposti

sottoposti a rigide verifiche e a prove in campo prima di procedere all'ingegnerizzazione e alla produzione vera e propria di cui presidiamo direttamente ogni singola fase: saldatura, montaggio e verniciatura” conferma Calini. E il mercato apprezza. 🚜



► In foto, l'elevatore CM 10 TBCL. La società sarà presente alla prossima edizione di Fieragricola al padiglione 5, Stand B2

ARGO in SUDAFRICA

Nuovo direttore

Godfried Heydenrych è il nuovo direttore di Argo Industrial, filiale sudafricana di Argo Tractors, produttore dei trattori a marchio Landini, McCormick e Valpadana. Heydenrych raccoglie il testimone di Mike Terblanche, in pensione dopo una lunga carriera di successo alla guida della filiale sudafricana. Heydenrych potrà fare affidamento sulla sua profonda conoscenza del mercato, maturata in 27 anni di esperienza nel settore delle macchine agricole, in particolare nei ruoli della distribuzione,

► *Godfried Heydenrych*

a contatto con i rivenditori del Sud Africa.

Oggi Argo Industrial, con sede nella città di Boksburg, nelle vicinanze di Johannesburg, può contare su una rete di più di 60 concessionari sparsi in tutto il Paese, oltre ad alcuni concessionari in Zimbabwe e uno in Zambia. I marchi Landini e McCormick si confermano tra i maggiori protagonisti del



settore e tra i più conosciuti in Sudafrica, anche grazie ad attività di promozione e progetti solidali come Xtractor, l'avventurosa spedizione che nel 2018 ha attraversato il Sud Africa a bordo di 4 trattori Mc-

Arbos Iberica

Franco nominato GM

Cambio al vertice per Arbos Iberica. Da novembre 2019 sarà Nicola Franco ad assumere la carica di nuovo General Manager della filiale spagnola del Gruppo ARBOS, con l'obiettivo di consolidare e potenziare le attività di Arbos Iberica in Spagna e Portogallo dopo la fase di start up e sviluppo iniziata nel 2017. Franco, manager di lungo corso che, tra l'altro, è stato alla guida di Maschio Gaspardo Iberica per ben 9 anni, sarà responsabile dello sviluppo e dell'implementazione di un business plan volto a rafforzare la leadership e la redditività del progetto ARBOS in Spagna e Portogallo.



► *Nicola Franco*

Cormick per oltre 8mila chilometri, portando messaggi di umanità, amicizia

e accendendo i riflettori sui temi della sostenibilità, della nutrizione e della salute.

Competence, power and performance

FIERA AGRICOLA
Pad 5 - Stand B2

cm Excellence in motion
CM srl - LUGO (RA) Italy
www.cm-elevatori.it

errep